



DANZA IN RETE

FESTIVAL

COMUNICATO STAMPA

10 febbraio 2025

"CANI LUNARI" DI FRANCESCO MARILUNGO A DANZA IN RETE FESTIVAL, IN SCENA AL TEATRO COMUNALE DI VICENZA DOMENICA 15 FEBBRAIO

Arriva per la prima volta sui palcoscenici del Veneto **Canì lunari** il nuovo lavoro del coreografo **Francesco Marilungo** che sarà presentato in prima regionale al Teatro Comunale di Vicenza sul Palco della Sala Maggiore, **domenica 15 febbraio** alle 20.45, nell'ambito di **Danza in Rete Festival "Architetture del presente"**. Il Festival, promosso dalla Fondazione Teatro Comunale di Vicenza in collaborazione con una rete di soggetti istituzionali e importanti operatori culturali, giunto quest'anno alla 9a edizione, è dedicato all'arte coreutica in tutte le sue forme con una particolare attenzione alle nuove espressioni del contemporaneo. L'evento è diventato un riferimento per le nuove generazioni di danzatori e coreografi italiani e stranieri, un appuntamento riconosciuto a livello nazionale; la direzione artistica è curata da Pier Giacomo Cirella, Loredana Bernardi e Alessandro Bevilacqua.

Canì Lunari, l'ultima creazione del performer e coreografo Francesco Marilungo, che ha debuttato all'IRA Festival di Soverato (CZ) nel settembre dello scorso anno, prende il nome da un affascinante fenomeno ottico: piccoli archi luminosi che, nei mesi invernali, possono apparire ai lati della luna piena a causa della rifrazione della luce lunare nei cristalli di ghiaccio della troposfera. Questi bagliori simmetrici sono chiamati cani lunari, fenomeni atmosferici che la tradizione popolare leggeva come presagi di tempesta, ma anche segnali di passaggio, varchi visivi verso l'invisibile.

A partire da questo legame tra la luna e la dimensione simbolica della magia, lo spettacolo indaga la figura della strega, della guaritrice, della magiara, una presenza marginale nella società, ma costantemente ricorrente nella storia e nelle culture. Seguendo le riflessioni di studiosi come lo storico Carlo Ginzburg e l'antropologo Ernesto De Martino di cui il lavoro di Marilungo si nutre, **Canì Lunari** esplora la magia come forma di sapere alternativo, un sistema rituale che permette di attraversare l'incertezza e la paura, resistendo all'idea che la scienza positiva sia l'unico orizzonte di conoscenza possibile.

Il progetto coreografico si immerge in un immaginario radicato nel femminile arcaico, nei saperi magici, nei corpi estatici. L'immaginario del sabba viene riletto attraverso la danza e il suono, in un'indagine sullo stato alterato di coscienza e sulla comunicazione con l'aldilà. Ogni performer porta con sé un corvo imbalsamato, simbolo del distacco dell'anima dal corpo, mentre il movimento coreografico genera una relazione di empatia e reciproca affezione con il proprio alter-ego. La voce sussurra formule magiche della tradizione popolare italiana recuperate da ricerche etnografiche e trasformate in paesaggi.

Nel cuore del progetto si annida anche una riflessione sul corpo isterico, luogo femminile di crisi ed enigma, storicamente associato alla figura della strega e allo stato di possessione. Come nelle confessioni estorte alle donne perseguitate spesso visionarie, narratrici, guaritrici, il corpo diventa racconto, rito di guarigione, esercizio di sopravvivenza.

Canì Lunari diventa così un attraversamento, un sabba bianco, un rituale collettivo per re-incantare il mondo.

Al termine dello spettacolo si svolgerà **l'Incontro con l'Artista** alla presenza del coreografo Francesco Marilungo e delle performer per approfondire la poetica della creazione e gli importanti temi antropologici presenti nel lavoro; a condurlo sarà Giulia Galvan, audience developer.

Francesco Marilungo terrà la **masterclass Epifanie anatomiche**, aperta a tutti dai 14 anni, **sabato 14 febbraio** dalle 18.30 alle 20.00 nella Sala Prove del Ridotto. Biglietto: 10 euro. Iscrizione obbligatoria tramite Google Form sul sito. Si tratta di un laboratorio in cui il corpo diventa spazio di esplorazione attraverso pratiche coreografiche basate su isolamento e scomposizione del movimento e dove le forme emergono dall'ascolto, aprendo a gesti inattesi e a danze personali.

Il 14 febbraio, inoltre, alle ore 21.00, lo spazio Caracol Olo Jackson (Viale Crispi 23) ospiterà Vera Di Lecce con **Canto Antico**, concerto/performance presentato da Deragli all'interno della rassegna Bufèra. Artista presente anche in **Canì Lunari** di Francesco Marilungo (in scena il 15 febbraio al TCVI), Vera Di Lecce presenta in questa occasione un lavoro che esplora la voce come radice, rito e paesaggio interiore. Partendo dalla tradizione orale del Salento, **Canto Antico** ne rielabora i codici in chiave contemporanea, in



DANZA IN RETE

FESTIVAL

una dimensione intima e immersiva. La performance si conclude con l'esecuzione di alcuni brani del repertorio dell'artista. L'iniziativa si inserisce in una collaborazione con il TCVI: è attiva una promozione incrociata con lo spettacolo *Canì Lunari* di Francesco Marilungo (15 febbraio). I possessori del biglietto dello spettacolo potranno accedere al concerto al prezzo ridotto di 7€ (anziché 10€) più tessera 2€, mentre i tesserati Mettiamo Radici e Caracol Olol Jackson avranno diritto all'ingresso a 6€ per lo spettacolo *Canì Lunari* al TCVI.

Crediti

CANI LUNARI

coreografia e regia **Francesco Marilungo**

con **Vera Di Lecce, Barbara Novati, Roberta Racis, Alice Raffaelli, Francesca Linnea Ugolini**

costumi **Lessico Familiare**

musica e vocal coaching **Vera Di Lecce**

luce e spazio **Gianni Staropoli**

direzione tecnica **Gianluca Sasso**

foto e video **Luca Del Pia**

produzione **Körper | Centro Nazionale di Produzione della Danza**

coproduzione **SNAPORAZVEREIN, IRA Institute**

con il sostegno di **ResiDance - azione del Network Rete Anticorpi XL**: Centro di Residenza della Toscana (Fondazione Armunia Castiglioncello - CapoTrave/Kilowatt Sansepolcro), AMAT - Associazione Marchigiana per le Attività Teatrali, Consorzio PUGLIA CULTURE - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura in collaborazione con Associazione Menhir / festival LE DANZATRICI en plein air di Ruvo di Puglia e Ass. Cult. TEATRO MENZATI/ TEX – Il Teatro dell'ExFadda di San Vito dei Normanni (Puglia)

e con il sostegno di **Cross Festival, Fondazione Egri Centro di Rilevante interesse per la Danza e Primavera dei Teatri Castrovillari**

con il contributo di **Marosi Festival, Teatro delle Moire, Centro Coreografico Nazionale Aterballetto**

Progetto vincitore del Premio CollaborAction - Network Anticorpi XL

Informazioni, biglietti e abbonamenti

I biglietti per assistere a *Canì lunari* sono in vendita al prezzo di 15 euro l'intero, 13 euro il ridotto over 65 e under 30.

Lo spettacolo è inserito anche nell'abbonamento Luoghi del Contemporaneo Danza (5 spettacoli al prezzo di 75 euro l'intero e 50 euro il ridotto (under 30 e over 65).

In vendita alla biglietteria del Teatro Comunale di Vicenza, in Viale Mazzini 39 (biglietteria@tcvi.it, tel. 0444.324442), aperta dal martedì al sabato (esclusi i festivi) dalle 15.00 alle 18.15, online sul sito www.festivaldanzainrete.it;

www.festivaldanzainrete.it

www.facebook.com/festivaldanzainrete

www.instagram.com/festival_danzainrete